



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica

DECRETO COMMISSARIALE N. 15

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione», che, all'articolo 11, comma 1, prevede l'indicazione del «Codice unico di progetto» per ogni nuovo progetto di investimento pubblico nonché per ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1° gennaio 2003;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e, in particolare, l'articolo 41, comma 1, che nel modificare il sopra richiamato articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, ha rafforzato i sistemi di monitoraggio degli investimenti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, recante «Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti»;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche Amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche emesse verso le stesse;

VISTO l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dal decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, convertito legge 17 dicembre 2010, n. 217;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale»;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, recante «Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali», convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142;

VISTO il decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39, recante «Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche», convertito, con modificazioni, dalla legge 13 giugno 2023, n. 68, e, in particolare, l'articolo 1, che, tra l'altro istituisce, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, una Cabina di regia per la crisi idrica, di seguito "Cabina di regia", organo collegiale presieduto dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero, su sua delega, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio per il contenimento e il contrasto della crisi idrica connessa alla drastica riduzione delle precipitazioni;

VISTA la delega a presiedere la Cabina di Regia conferita, con nota 20 aprile 2023, dal Presidente del Consiglio dei ministri al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO l'articolo 3 del decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39, che ha disposto tra l'altro:

- la nomina del Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica, di seguito «Commissario straordinario»;
- che il Commissario straordinario nazionale provvede, in via d'urgenza, alla realizzazione degli interventi di cui sia incaricato dalla Cabina di regia ai sensi dell'articolo 1, comma 3, anche avvalendosi di soggetti attuatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;
- che al Commissario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale, per la realizzazione degli interventi per la cui realizzazione riceve specifico mandato dalla Cabina di regia.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 maggio 2023 con il quale, al dott. Nicola Dell'Acqua, è stato conferito l'incarico di Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024 con il quale, il suddetto incarico è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025;

VISTA l'istituzione, in data 9 aprile 2024, su proposta del Presidente della Regione Siciliana, della Cabina di Regia per l'emergenza idrica (di seguito, "Cabina di Regia Siciliana"), presieduta dallo stesso Presidente e coordinata dal capo della Protezione civile siciliana, con il compito di individuare, stimolare e coordinare gli interventi più urgenti e indifferibili per mitigare gli effetti della crisi;

VISTA la Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 maggio 2024 con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in relazione alla situazione del deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 19 maggio 2024 n. 1084 recante "Primi Interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana" che ha previsto, all'articolo 1, la nomina del Presidente della Regione Siciliana quale Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti finalizzati alla gestione della crisi idrica (di seguito, "Commissario Delegato");

VISTA la nota prot. 37873 del 6 settembre 2024, acquisita al prot. 573 del 9 settembre 2024 con la quale il Presidente Schifani, in qualità di Commissario Delegato, ha comunicato alla Cabina di Regia l'elenco degli interventi urgenti e prioritari per contrastare l'emergenza idrica rappresentando che, per la relativa attuazione si rendono necessari i poteri derogatori, anche per i Soggetti attuatori, attribuiti al Commissario Straordinario nazionale ex D.L. 39/2023;

VISTO l'Accordo per lo sviluppo e la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Regione Siciliana del 27 maggio 2024, relativo al piano finanziario di spesa degli interventi per annualità del FSC 2021-2027;

VISTA la delibera del comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile 9 luglio 2024, n. 41, riguardante: "Regione Siciliana - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della Legge n. 178 del 2020 e s.m.i., ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16 del 2023 e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023", registrata dalla Corte dei conti il 16 ottobre 2024;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica

-
VISTO il verbale della seduta della Cabina di regia del 12 settembre 2024, dal quale si evince che al Commissario straordinario nazionale è stato richiesto di valutare le procedure da seguire per l'implementazione del *revamping* dei tre impianti di dissalazione esistenti in disuso e le relative opere di collegamento per un importo complessivo di 100 milioni di euro;

VISTA la Convenzione di "affidamento in gestione degli schemi acquedottistici della Sicilia e del relativo servizio di erogazione di acqua per uso idropotabile", rep. n. 10994 con la quale alla società Siciliacque S.p.A è stata affidata la gestione delle opere idriche di captazione, accumulo, potabilizzazione e adduzione della Regione Siciliana;

PRESO ATTO degli esiti della Cabina di regia siciliana del 5 novembre 2024 nella quale particolare attenzione è stata dedicata alla realizzazione degli impianti mobili di dissalazione;

PRESO ATTO degli esiti della Cabina di regia siciliana del 14 novembre 2024 nella quale è stata presentata, nell'ambito del Piano dissalatori del Commissario, la nuova soluzione progettuale da condividere con la Cabina di regia nazionale;

VISTA la seduta della Cabina di regia nazionale del 15 novembre 2024 nell'ambito della quale il Commissario straordinario nazionale, a seguito della presentazione del Piano dissalatori è stato incaricato di procedere alla realizzazione e messa in esercizio di n. 3 impianti di dissalazione mobili, della portata di 96 l/s ciascuno, nei comuni di Porto Empedocle, Trapani e Gela e di n. 1 impianto di dissalazione fisso nel Comune di Porto Empedocle, tutti di proprietà della Regione Siciliana, per un importo complessivo di circa 100 milioni, di cui 90 milioni provenienti da Fondi per lo sviluppo e coesione 2021-2027 e 10 milioni dal bilancio della Regione Sicilia;

CONSIDERATO altresì che nell'ambito della stessa seduta della Cabina di regia nazionale:

- è stata comunicata l'intenzione di individuare - in virtù delle specifiche competenze tecnico-professionali e della conoscenza del territorio come requisito imprescindibile per la contrazione delle tempistiche di realizzazione - come soggetto attuatore degli interventi in parola Siciliacque S.p.A.;
- è stato presentato un cronoprogramma preliminare delle attività da svolgere per la realizzazione degli interventi, comprendente anche il trasferimento delle risorse FSC sulla contabilità speciale del Commissario straordinario nazionale;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica

TENUTO CONTO che, come sopra accennato, dei 100 milioni di euro necessari alla realizzazione degli impianti di cui al presente decreto, 90 milioni di euro provengono, come risulta dal verbale della Cabina di regia del 12 settembre 2024, dalla riallocazione di alcune delle schede di progetto dell'accordo per il Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 sottoscritto tra la Presidenza del consiglio e la Presidenza della Regione siciliana, riportate nella tabella che segue:

CUP	Titolo	Importo
G31D24000080001	Rifunzionalizzazione/ <i>revamping</i> imp. di dissalazione ad osmosi inversa Gela potenzialità di 200 l/sec	32.000.000,00
G91D24000010001	Rifunzionalizzazione/ <i>revamping</i> impianto di dissalazione di Trapani per una potenzialità di 200 l/sec	32.000.000,00
G41D24000040001	Rifunzionalizzazione/ <i>revamping</i> impianto di dissalazione (midissalatore) Porto Empedocle da 25 l/sec	5.000.000,00
G41D24000050001	Rifunzionalizzazione/ <i>revamping</i> impianto di dissalazione di Porto Empedocle 100 l/sec	21.000.000,00

VISTO il DDG n. 1159 del 3 dicembre 2024 del Dipartimento della protezione civile della Regione Sicilia con il quale è impegnata e liquidata la somma di 10 milioni di euro mediante emissione di mandato di pagamento in favore del Commissario Straordinario Nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica, da accreditarsi sul c/e della Contabilità Speciale n. 6409/348 intestata a COMM. STR. NAZ. SCARSITA' IDRICA;

PRESO ATTO dell'avvenuto trasferimento delle suddette risorse il 18 dicembre 2024, pari a euro 10.000.000,00 nella contabilità speciale n. 6409/348;

CONSIDERATA la disciplina contenuta nel decreto commissariale 19 dicembre 2024, n. 10 riguardante le modalità di attuazione delle opere finanziate, le disposizioni normative cui è possibile derogare, il monitoraggio degli interventi e il trasferimento delle risorse;

VISTO il decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 305 in medesima data con il quale viene stabilito che:

- il Commissario di cui all'articolo 3 del decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39 provvede in via di urgenza alla realizzazione degli impianti di dissalazione, anche mobili, nei comuni di Porto Empedocle, Trapani, Gela;
- il Commissario si avvale della società Siciliacque Spa quale soggetto attuatore, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- agli oneri connessi con la realizzazione degli interventi si provvede, nel limite di spesa di 100 milioni di euro:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica

- quanto ai 90 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, periodo di programmazione 2021 – 2027;
- quanto a 10 milioni di euro a valere sulle risorse rese disponibili dalla Regione Siciliana nell'ambito del proprio bilancio;
- il commissario straordinario per le finalità di cui al comma 1 del medesimo articolo è autorizzato ad utilizzare, a titolo di anticipazione, le risorse sulla contabilità speciale di cui all'articolo 3, comma 2 del decreto-legge n. 39 del 14 aprile 2023;

VISTO il decreto commissariale 17 gennaio 2025, n. 11, di aggiornamento del decreto 19 dicembre 2024, n. 10 a seguito della pubblicazione del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208;

VISTA la nota prot. SM_CSI n. 52 del 23 gennaio 2025, con la quale il Commissario straordinario nazionale ha rappresentato alla Regione Siciliana la necessità di revocare i CUP associati ai quattro interventi riportati in allegato all'Accordo delle Politiche di Sviluppo e Coesione. Con la medesima nota ha altresì informato che il soggetto attuatore Siciliacque S.p.A., individuato ai sensi del citato articolo 2 del DL 208/2024, ha provveduto all'acquisizione del CUP per l'intero investimento (C73F24000200003);

VISTO il decreto n. 13 del 17 febbraio 2025 con il quale il Commissario Straordinario ha approvato e reso esecutivo l'accordo sottoscritto digitalmente in data 17 febbraio 2025 tra il Commissario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno scarsità idrica e la Società Siciliacque S.p.A. avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di attuazione dei progetti per la realizzazione di impianti di dissalazione, anche mobili, nei comuni di Porto Empedocle, Trapani e Gela, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge 31 dicembre 2024, n. 208 CUP (C73F24000200003);

CONSIDERATO che l'articolo 5, comma 1, del decreto commissariale 19 dicembre 2024, n. 10, come modificato dal decreto commissariale 17 gennaio 2025, n. 11, dispone che *“A seguito della sottoscrizione dell'Accordo di cui all'articolo 1, comma 5, sulla base di un piano delle attività preliminari predisposto dal soggetto attuatore, il Commissario straordinario provvede al trasferimento in favore del soggetto attuatore di una prima quota delle risorse stanziata per la realizzazione degli impianti di cui al presente decreto, a titolo di anticipazione, fino a € 20.000.000,00, a copertura dei costi necessari per l'immediato affidamento dei contratti destinati alla realizzazione degli impianti”*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica

CONSIDERATO che l'articolo 4 comma 3 del decreto commissariale 19 dicembre 2024, n. 10 prevede che l'inserimento dei dati relativi alle procedure di monitoraggio ulteriori a quelle effettuate dal Commissario straordinario, quali, a titolo esemplificativo, quelle relative al Sistema di Monitoraggio Unitario (SMU) o alla Banca Dati Appalti Pubblici (BDAP), è condizione necessaria per lo svincolo del saldo pari al 10% delle risorse provenienti dal Fondo per lo sviluppo e coesione 2021-2027;

VISTA la nota della società Siciliacque S.p.A. prot. n. 1614 del 18 febbraio 2025, acquisita al protocollo SM_CSI n. 244 di pari data, con la quale è stata richiesta l'erogazione dell'anticipazione, ai sensi dell'articolo 2 comma 1 del decreto commissariale n. 13 del 17 febbraio 2025;

CONSIDERATO che con la medesima nota il soggetto attuatore ha trasmesso il piano delle attività, come disposto dall'articolo 5, comma 1, del decreto commissariale n. 10 del 19 dicembre 2024, modificato dal decreto commissariale n. 11 del 17 gennaio 2025, nonché ha indicato gli estremi del conto dedicato sul quale trasferire le risorse per la realizzazione degli interventi;

VISTO il nulla osta al pagamento dei dirigenti della Struttura di Missione per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento delle infrastrutture idriche prot. n. 266 del 27 febbraio 2025;

CONSIDERATO che la contabilità speciale presenta la necessaria liquidità per disporre la predetta anticipazione al soggetto attuatore;

PRESO ATTO che il soggetto attuatore ha adempiuto a tutti gli obblighi previsti e che pertanto è possibile procedere all'erogazione dell'anticipazione;

DECRETA

ARTICOLO 1 (Erogazione anticipazione)

1. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, del decreto Commissariale n. 10 del 19 dicembre 2024, come modificato dal decreto commissariale n. 11 del 17 gennaio 2025, è disposto il pagamento di euro 20.000.000,00 (venti milioni/00), a titolo di anticipazione per la realizzazione di impianti di dissalazione, anche mobili, nei comuni di Porto Empedocle, Trapani



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica

e Gela” ai sensi dell’articolo 2 del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208 CUP (C73F24000200003). L’onere graverà a valere sulle risorse assegnate alla contabilità speciale n. 6409/348 a favore di Siciliacque S.p.A., sul conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al creditore, i cui estremi sono i seguenti: Banca INTESA SAN PAOLO codice IBAN IT75J0306904630100000068892.

2. L’erogazione dell’anticipazione è effettuata mediante due distinti pagamenti così come segue:
 - a. un pagamento pari a euro 10.000.000,00 (dieci milioni/00), a valere sulle risorse provenienti dal bilancio della Regione Siciliana e trasferite sulla contabilità speciale n. 6409/348 con decreto n. 1159 del 3 dicembre 2024 del Dipartimento della protezione civile della Regione Siciliana;
 - b. un pagamento pari a euro 10.000.000,00 (dieci milioni/00) a valere sulle risorse provenienti dall’assegnazione di cui al comma 5, articolo 1 del DL 39/2023 la cui autorizzazione all’utilizzo a titolo di anticipazione è stata disposta con il decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 305 in medesima data.

ARTICOLO 2 (Disposizione transitorie e finali)

1. Il presente decreto si compone di n. 2 articoli ed è sottoscritto digitalmente ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
2. Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale del Commissario straordinario: <https://commissari.gov.it/scarsitaidrica/>, è trasmesso al Soggetto attuatore dell’intervento in parola, alla Regione Siciliana e alla Cabina di Regia per la crisi idrica.

Roma, 27 febbraio 2025

Nicola Dell’Acqua